

La Sorgente della Purezza

Cuore dell'Uomo vs. Tradizione degli
Uomini: Un'analisi di Matteo 15



1 In quel tempo vennero a Gesù da Gerusalemme alcuni farisei e alcuni scribi e gli dissero: 2 «Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? Poiché non si lavano le mani quando prendono cibo!». 3 Ed egli rispose loro: «Perché voi trasgredite il comandamento di Dio in nome della vostra tradizione? 4 Dio ha detto:

Onora il padre e la madre
e inoltre:

Chi maledice il padre e la madre sia messo a morte.

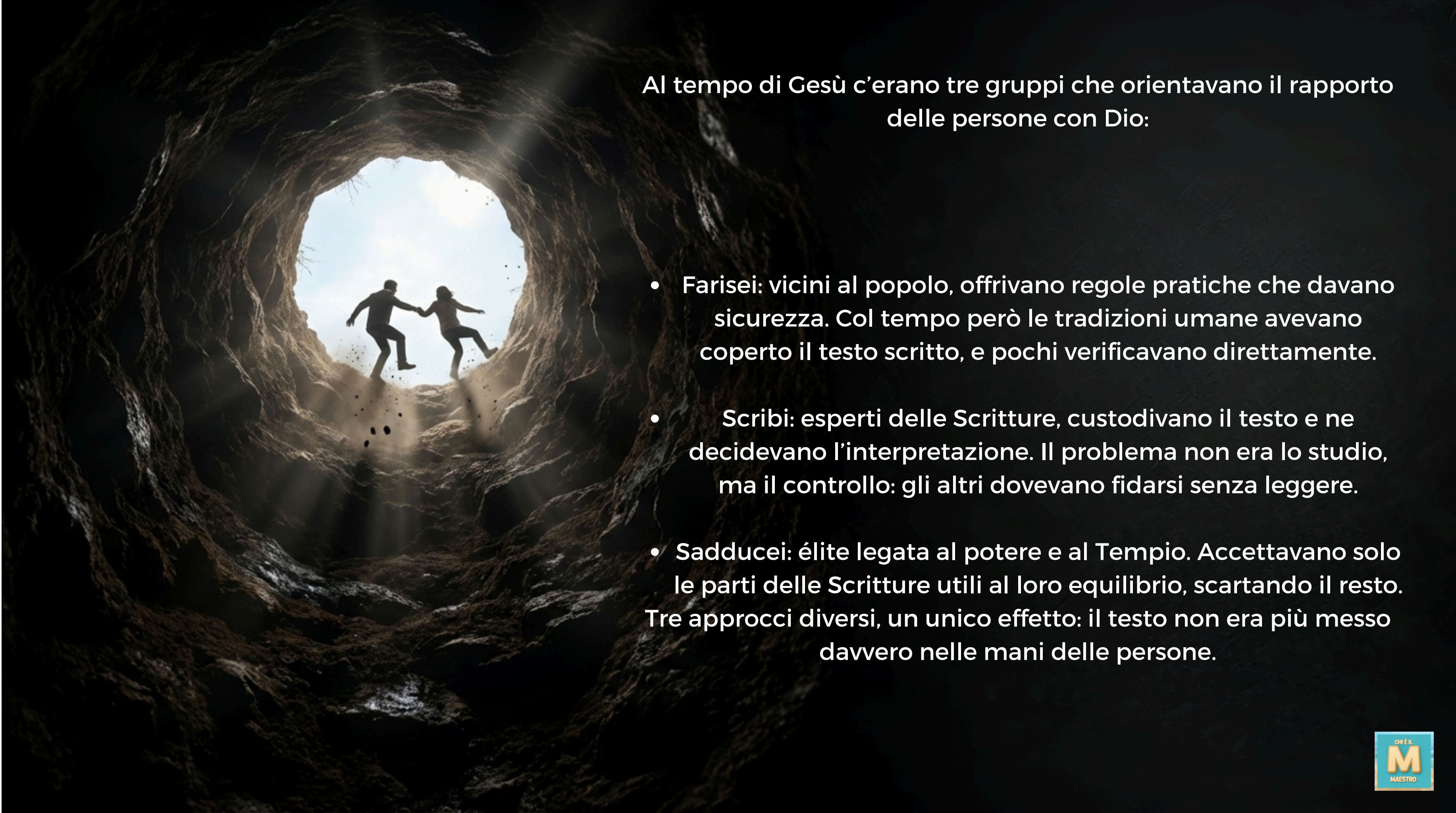
5 Invece voi asserite: Chiunque dice al padre o alla madre: Ciò con cui ti dovrei aiutare è offerto a Dio, 6 non è più tenuto a onorare suo padre o sua madre. Così avete annullato la parola di Dio in nome della vostra tradizione. 7 Ipocriti! Bene ha profetato di voi Isaia, dicendo:

8 Questo popolo mi onora con le labbra
ma il suo cuore è lontano da me.

9 Invano essi mi rendono culto,
insegnando dottrine che sono precetti di uomini».

10 Poi riunita la folla disse: «Ascoltate e intendete! 11 Non quello che entra nella bocca rende impuro l'uomo, ma quello che esce dalla bocca rende impuro l'uomo!». 12 Allora i discepoli gli si accostarono per dirgli: «Sai che i farisei si sono scandalizzati nel sentire queste parole?». 13 Ed egli rispose: «Ogni pianta che non è stata piantata dal mio Padre celeste sarà sradicata. 14 Lasciateli! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!». 15 Pietro allora gli disse: «Spiegaci questa parabola». 16 Ed egli rispose: «Anche voi siete ancora senza intelletto? 17 Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e va a finire nella fogna? 18 Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende immondo l'uomo. 19 Dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adultèri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. 20 Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo, ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende immondo l'uomo».





Al tempo di Gesù c'erano tre gruppi che orientavano il rapporto delle persone con Dio:

- **Farisei:** vicini al popolo, offrivano regole pratiche che davano sicurezza. Col tempo però le tradizioni umane avevano coperto il testo scritto, e pochi verificavano direttamente.
 - **Scribi:** esperti delle Scritture, custodivano il testo e ne decidevano l'interpretazione. Il problema non era lo studio, ma il controllo: gli altri dovevano fidarsi senza leggere.
 - **Sadducei:** élite legata al potere e al Tempio. Accettavano solo le parti delle Scritture utili al loro equilibrio, scartando il resto.
- Tre approcci diversi, un unico effetto: il testo non era più messo davvero nelle mani delle persone.

La Religione delle Mani

Il loro argomento non ha nulla a che fare con le Scritture. Riguarda specificamente la tradizione del lavaggio delle mani.

La loro logica: un'impurità rituale esterna si attacca alle mani, contamina il cibo e, una volta ingerita, contamina la persona.

Questo intero sistema si basa su insegnamenti di uomini, non sulla Parola di Dio.



La Prima Parola: ‘Ipocriti’

La sua risposta non è una difesa, ma un contrattacco che smaschera le loro fondamenta. “Ipocriti!” (Matteo 15:7). Biblicamente, un ipocrita non è semplicemente chi dice una cosa e ne fa un'altra. È qualcuno che conosce la verità, la rifiuta deliberatamente, e poi costruisce un'impalcatura di azioni “religiosamente appropriate” per nascondere la propria disobbedienza.





La Diagnosi di Isaia

Egli non si appella alla propria autorità, ma alla verità profetica: “Bene profetizzò di voi Isaia, dicendo: “Questo popolo si avvicina a me con la bocca e mi onora con le labbra, ma il suo cuore è molto lontano da me”.” (Matteo 15:7-8).



L'Adorazione Inutile

“Invano mi rendono culto, insegnando come dottrine, comandamenti di uomini.” (Matteo 15:9). La parola 'invano' (o vanità) biblicamente descrive ciò *che non* è duraturo, ciò che non ha rilevanza eterna. Sostituire la rivelazione di Dio con la prospettiva umana produce una vita che, sebbene possa apparire religiosa, è priva di connessione con il Regno di Dio.





Un Insegnamento per Tutti

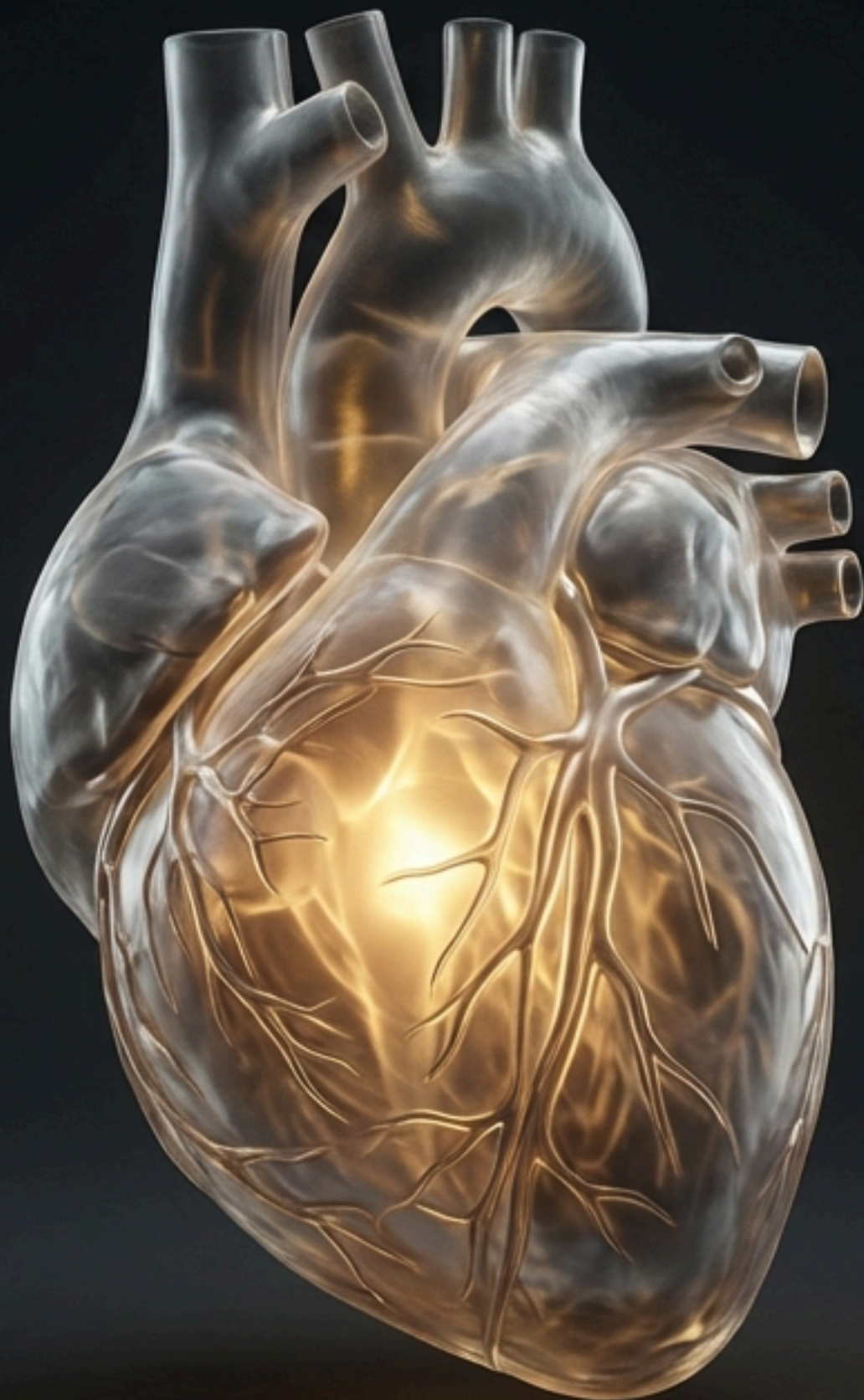
Chiamata a sé la folla, disse loro: *‘Ascoltate e comprendete!’* (Matteo 15:10). In contrasto con l’insegnamento oscuro dei Farisei, egli offre una verità chiara e accessibile. L’ascolto che richiede non è passivo; è un ascolto che esige una risposta, un ascolto finalizzato all’obbedienza, attraverso cui Dio impianta la vera saggezza.

A loaf of rustic bread with a golden-brown crust and a small tear on top, resting on a weathered wooden plank. Two purple figs are placed next to the bread. The background is a soft, out-of-focus light color.

La Contaminazione Non Viene da Fuori

"Non è quello che entra nella bocca che contamina l'uomo, ma è quello che esce dalla bocca che contamina l'uomo." (Matteo 15:11). L'uso dell'articolo determinativo ("l'uomo") sottolinea una verità assoluta, applicabile a tutta l'umanità, in ogni tempo. Un principio immutabile.





“Ma le cose che escono dalla bocca provengono dal cuore, e sono quelle che contaminano l’uomo.” (Matteo 15:18).

Il cibo entra e viene espulso; è un processo fisico senza importanza spirituale. Ma le parole sono diverse. Esse manifestano e rivelano la condizione reale del nostro essere interiore.



La Verità Che Offende

Allora i suoi discepoli, avvicinati, gli dissero: **“Sai tu che i farisei, udita questa parola, si sono scandalizzati?”** (Matteo 15:12).

Essi sono offesi perché il loro falso insegnamento è stato smascherato. A volte, la verità deve essere dura per poter risvegliare. L'offesa dell'establishment non è una ragione per ritrattare la verità.

La Pianta Non Piantata dal Padre

Ma egli, rispondendo, disse: *“Ogni pianta che il Padre mio celeste non ha piantato, sarà sradicata.”* (Matteo 15:13).

Questa non è solo una risposta, ma una dichiarazione di giudizio. I sistemi e gli insegnamenti che non hanno origine in Dio, indipendentemente da quanto antichi o venerabili possano apparire, non hanno futuro nel suo Regno.





Guide Cieche Che Guidano Ciechi

“Lasciateli; sono ciechi, guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso.” (Matteo 15:14).

La cecità qui è spirituale: consiste nel confidare nella propria prospettiva, nel proprio ‘fare del proprio meglio’, avendo rifiutato la luce della Parola di Dio. Seguire tali guide non porta all’illuminazione, ma alla rovina condivisa.



La Purezza Non È un Rito Esterno

*...ma il mangiare con le mani non lavate non contamina l'uomo.” (Matteo 15:20b). La vera battaglia per la purezza non si combatte con l'acqua in una bacinella, ma nel profondo del cuore umano. L'enfasi non è su ciò che entra in noi, ma su ciò che riveliamo di essere.

Annulare, non solo ignorare.

Gesù non accusa i Farisei di aver dimenticato Dio, ma di aver *corretto* Dio.

«Avete annullato la parola di Dio a motivo della vostra tradizione.»
(Matteo 15:6)

Non è un errore in buona fede.
È mettere l'uomo sopra Dio. È tentare di adattare l'Eterno alla misura del finito.





L'apparenza della spiritualità.

Quando l'uomo si discosta dalla Scrittura, accadono tre cose:

1. Il culto resta, ma diventa rito.
2. La religione cresce, ma la verità muore.
3. Dio non è più ascoltato, ma solo 'interpretato'.

«Invano.»

Non c'è parola più tragica. Si può continuare a pregare, a celebrare, a riempire le chiese. Ma se la base sono precetti umani, il risultato è un culto vuoto. Un'attività incessante che non raggiunge il Cielo.

La distanza è nostra.

Smettiamo di ascoltare Lui per ascoltare
noi stessi

Non è Dio che
si allontana
dall'uomo.

È l'uomo che
si allontana
dalla Parola.



Una questione di vita.

Gesù ha detto:
«Io sono la vite, voi siete i tralci». Il tralcio non può inventare la sua linfa. Deve riceverla.

Una dottrina umana è come un tralcio staccato che cerca di produrre uva da solo. Sembra uguale agli altri per un po', ma dentro è già secco.



**Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto,
perchè senza di me
non potete far nulla.»**

(Giovanni 15:5)

Vite o Uomini: A Chi Affidi la tua Fede?

La vera fede richiede di scegliere tra l'ipocrisia umana e la connessione diretta con Cristo.



Il ravvedimento biblico è un cambio di prospettiva e direzione, non un semplice sentimento passeggero.

RICONOSCI E LASCIA LE GUIDE CIECHE.



Seguire chi insegna la Parola ma non la vive non è fedeltà, è complicità spirituale.

COLLEGATI ALLA VITE, NON AI MEDIATORI.



Gesù è la vite e tu sei il tralcio; non servono intermediari umani che si sostituiscono a Dio.

SEPARARSI NON È RIBELLIONE, È OBEDIENZA.



Scegliere chi ascoltare e chi seguire è l'atto decisivo per proteggere la propria verità spirituale.





chieilmaestro.it

